



COMUNICATO STAMPA

AGCOM: NET NEUTRALITY, WIND TRE DIFFIDATA PER DISCRIMINAZIONE DEL TRAFFICO “ZERO-RATED”

***Definito il quadro di riferimento per le offerte non computabili ai fini del
raggiungimento delle soglie di consumo***

L’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha adottato il primo provvedimento in materia di *net neutrality*, volte a garantire il diritto degli utenti ad una Rete priva di restrizioni arbitrarie. In particolare, l’Agcom ha diffidato Wind Tre relativamente ad alcune offerte (Wind Veon e Music by 3) in cui l’operatore effettuava una discriminazione del traffico *zero-rated* rispetto al restante traffico. Una condotta analoga è stata peraltro spontaneamente interrotta da parte di TIM, a seguito dell’avvio delle attività istruttorie dell’Autorità.

L’Agcom, subito dopo l’adozione delle Linee guida del Gruppo dei regolatori europei in materia di neutralità della rete, avvenuta ad agosto 2016, ha avviato le attività di vigilanza per garantire la corretta applicazione, sul mercato italiano, del Regolamento UE 2015/2020, che riconosce alle Autorità un ruolo fondamentale nella salvaguardia del carattere aperto della rete Internet, a tutela degli utenti finali.

Le attività svolte da Agcom, che hanno coinvolto tutti i principali operatori italiani, si sono concentrate su diversi aspetti: offerte *zero-rating*, libertà di utilizzo dei terminali da parte degli utenti finali, politiche di gestione del traffico e servizi specializzati.

Con il [provvedimento](#) adottato dal Consiglio, relatore Antonio Nicita, l’Autorità ha chiarito nel dettaglio il quadro di riferimento per le offerte *zero-rating*, ossia quelle offerte che non computano il traffico generato da (o verso) particolari servizi o applicazioni (c.d. *zero-rated*) ai fini del raggiungimento delle soglie di consumo nelle offerte che prevedono l’imposizione di un limite al traffico dati. Agcom ha dunque ribadito che queste offerte possono essere commercializzate a condizione che venga garantito, al raggiungimento del limite generale di traffico previsto dall’offerta, lo stesso trattamento a tutte le tipologie di traffico effettuato.



AUTORITÀ PER LE
GARANZIE NELLE
COMUNICAZIONI

L'Autorità, che continuerà a monitorare le offerte *zero-rating* degli operatori, sta adesso procedendo all'analisi degli aspetti relativi alla libertà di utilizzo dei terminali da parte degli utenti finali, alle politiche di gestione del traffico e ai servizi specializzati. È significativo evidenziare, a tale riguardo, che il solo avvio dell'attività di vigilanza ha avuto un effetto positivo sul mercato, portando gli operatori a ritirare o a rimodulare alcune offerte che presentavano criticità rispetto al Regolamento Ue.

Roma, 22 marzo 2017